

DOCUMENTO POLITICO

A distanza di quasi un mese dall'invio di una nota che il Presidente del Consiglio Comunale, Dr. Antonio Scurria, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali di S. Agata Militello, ha inoltrato all'Amministrazione Comunale e alle parti sociali e per mezzo della quale si auspicava un confronto con le forze politiche e sindacali in relazione ad una paventata rimodulazione della pianta organica del nostro Comune, con contestuale accorpamento dei settori e riduzione dei relativi Dirigenti Comunali, non possiamo non esprimere il nostro disagio a fronte del perdurante silenzio del Sindaco Dr. Sottile.

Le considerazioni che desideriamo attenzionare a tutti gli interessati alla vicenda, assumono maggiore valore all'indomani della comunicazione inviata dalla CISL-Funzione Pubblica di Messina, a firma del Segretario Generale Calogero Emanuele, al nostro Sindaco di eguale tenore rispetto agli argomenti da noi svolti con il presente documento.

Avvertiamo un senso di inquietudine che nasce per il mancato coinvolgimento, ad oggi, sull'argomento in questione delle forze politiche consiliari e delle rappresentanze sindacali su competenze che, a prescindere dagli obblighi di concertazione che le fonti normative porrebbero a carico dell'Amministrazione Comunale, presupporrebbero invece quelle larghe intese molto spesso invocate da Dr. Sottile quale metodo di lavoro ordinario, anche se su argomenti di minore spessore.

Ed invece l'unico riscontro fornito dall'Amministrazione Comunale è stato uno scarno provvedimento, con il quale sono stati prorogati gli incarichi ai Dirigenti Comunali fino al prossimo 13 settembre, il secondo dal suo insediamento, sicuramente eccessivi quanto alla loro breve durata in un arco di tempo così ristretto.

Ci preoccupa pertanto verificare il senso di incertezza che stanno vivendo al momento i nostri titolari delle posizioni organizzative, che vedono non avviarsi quel rapporto fiduciario che sta alla base del lavoro tra Amministrazione Comunale e Struttura Amministrativa, senza che ciò sia in

alcun modo giustificato da valide motivazioni e che impedisce loro di comprendere quale sia la loro dimensione partecipativa al progetto dell'Amministrazione Sottile.

Ci chiediamo quale possa essere la strategia del Sindaco, perché volere tenere tutti sulla corda sul presupposto che serva del tempo per capire il da farsi; perché due proroghe brevi, che lasciano intendere invece che al momento, come per altre vicende già commentate, regni sovrana l'incertezza su come intervenire e se intervenire.

E rimarchiamo il **“se intervenire”** perché noi siamo convinti che non ve ne sia motivo, per la conoscenza diretta che molti di noi hanno in ordine alla capacità lavorativa dei Dirigenti e dei loro collaboratori, che nell'arco degli anni trascorsi hanno dato dimostrazione di affidabilità e competenza, ma soprattutto del senso di rispetto e appartenenza all'Istituzione Comunale, al di là del rapporto con gli esponenti politici che non ne hanno mai preteso un asservimento ad interessi di parte.

I nostri Dirigenti sono stati la componente fondamentale rispetto alle grandi opere infrastrutturali realizzande o prossime a partire, le loro istruttorie tecniche sono state valutate positivamente dagli organi che hanno poi erogato i relativi finanziamenti.

I nostri Dirigenti hanno saputo lavorare in equipe, quando le istruttorie necessitavano di un raccordo intersettoriale per completare i progetti, dimostrando di essere stati tutti sinergici rispetto ai traguardi raggiunti.

Ed anche nel lavoro ordinario, hanno saputo interfacciarsi con l'utenza, diventando nel quotidiano un imprescindibile riferimento per i nostri concittadini.

E dunque perché questo tacere dell'Amministrazione Comunale su una questione così decisiva per le sorti del nostro Ente, questo agire sottotraccia, questo dire e non dire alimentato dai sussurri che alcuni fanno circolare ad arte negli ambienti comunali, quale logica di consapevole destabilizzazione.

Crediamo dunque che sia giunto il momento di rompere gli indugi e di chiedere a gran voce al Dr. Sottile che si faccia chiarezza sull'argomento della riorganizzazione della struttura, attivando da subito la concertazione con le forze politiche e le parti sociali.

Un coinvolgimento rispetto al quale diamo immediata disponibilità, volendo nel contempo cominciare a tracciare alcune linee guida che possano essere utili al dialogo in questione:

- non riteniamo l'accorpamento delle aree comunali e quindi la riduzione del numero dei relativi Dirigenti, l'unico sistema per contenerne la relativa spesa, in quanto si potrebbero congiuntamente individuare, in diminuzione rispetto a quanto erogato in passato, le somme da destinare agli emolumenti dei responsabili delle Aree, ripartendole fra tutti gli attuali interessati tra indennità di posizione e risultato, nel rispetto comunque del criterio meritorio di valutazione degli stessi;

- non è pensabile che, al fine di snellire la macchina burocratica, un numero minore di Dirigenti Comunali possa assorbire il gravoso carico di lavoro, attualmente distribuito tra i vari settori e comprendente ambiti molto diversi tra loro, senza pregiudicarne gli standards positivi negli anni consolidati e quindi precipitare nel caos la macchina burocratica del nostro Comune.

Crediamo che da questo sentire comune con la Cisl sulla questione trattata, se condiviso anche dall'Amministrazione Comunale, possano evidenziarsi le giuste linee di intervento rispetto ad una oculata gestione delle risorse umane del nostro Comune.

Siamo consapevoli che esistano delle criticità da migliorare nel lavoro dei settori, ma l'obiettivo del miglioramento dell'organizzazione della struttura comunale, secondo principi di efficienza e produttività, deve anche coniugarsi con la salvaguardia delle professionalità di cui sono portatori tutti i nostri Dirigenti Comunali, dal rispetto della loro immagine e del loro decoro personale, valori questi che hanno consentito al Comune di S. Agata Militello di porsi quale modello di lavoro verso cui confrontarsi.

f.to I Consiglieri Comunali

Barone-D'Angelo-Indriolo-Gumina-Sanna-Fazio-Pedalà-Barbuzza-Befumo-Ortoleva